

QUARTO CONVEGNO NAZIONALE DEI LICEI ECONOMICI SOCIALI

CULTURA E SCUOLA

Prima e durante l'emergenza : fare i conti con la distanza

Nei giorni 14 e 15 dicembre si è svolto il quarto seminario nazionale della rete dei Les, in modalità on line da Parma, capitale della cultura, che avrebbe dovuto ospitare in presenza il seminario accogliendo il testimone da Matera (capitale della cultura 2019/20 e sede dello scorso seminario nazionale dei LES).

Il Seminario nazionale è diventata una prassi consolidata per consentire il confronto tra la cabina di regia dei Les nazionali e le reti regionali che operano sul territorio. Nel corso dei seminari si condividono le "best practices" poste in essere da singole istituzioni scolastiche o da reti regionali e ci si confronta sui dati elaborati e forniti dalla cabina di regia sui punti centrali e più problematici del progetto LES:

- **Impianto interdisciplinare:** il "core" del piano di studi del Les vede le discipline collegate e connesse nello sforzo di offrire agli studenti gli strumenti per la comprensione di una realtà complessa come quella in cui viviamo e per la quale i ragazzi devono essere preparati adeguatamente. Pertanto è fondamentale la fase della programmazione che deve essere condivisa nella fase iniziale, con l'individuazione di aree tematiche legate all'ambito socio-economico di indirizzo, su cui tutte le discipline devono convergere ciascuna con la propria specificità, cercando di dare un taglio più moderno ed in linea con i profili in uscita degli alunni del LES . Tra le tematiche , ancora una volta si precisano: democrazia, globalizzazione, fenomeni migratori, occupazione, organizzazioni internazionali, cittadinanza globale, welfare state, terzo settore ,sviluppo sostenibile il consumo consapevole , uguaglianza ed integrazione e sistemi politico-economici. Periodicamente l'attività interdisciplinare deve essere monitorata al fine di favorire la comunicazione tra i colleghi e l'efficacia dell'azione didattica. Resta quindi fondamentale ricordare che il LES nasce per colmare un gap nel panorama liceale italiano e, per questo le sue peculiarità sono **Contemporaneità, flessibilità e connotazione europea**.
- **Orientamento:** questo negli anni è stato il punto più debole. La cabina di regia ha sempre suggerito di creare momenti di formazione per i referenti degli istituti di istruzione secondaria di primo grado che restano i protagonisti principali per un'efficace azione di orientamento. Ancora oggi, il LES e il suo impianto didattico e i profili di competenza in uscita risultano poco conosciuti nonostante lo stesso Liceo, attivato da istituzioni paritarie italiane e in Europa, conta un numero di iscritti e diplomati molto elevato, ragazzi che continuano il percorso universitario con successo o che scelgono di lavorare nell'ambito imprenditoriale subito dopo il diploma.
- **Conoscenza del territorio:** è fondamentale un dialogo costante tra l'istituzione scolastica e il territorio. Spesso i ragazzi non conoscono le esperienze lavorative ed innovative presenti sul territorio e il mondo imprenditoriale o del terzo settore . Da qui la necessità di promuovere e rafforzare rapporti con le realtà presenti .
- **Centralità della interdisciplinarietà:** Viene sottolineata la connotazione specifica delle discipline giuridico-economiche, intese come scienze sociali che si connettono all'antropologia e sociologia, alle lingue straniere (che dovranno concorrere con l'uso del linguaggio specifico proprio dei nuovi fenomeni giuridico, economico, sociale in un'era globalizzata), alla matematica/statistica e alle altre discipline del piano di studi. Diversi studi portati avanti negli anni dall'Ocse hanno evidenziato un gap importante sull'educazione economico-finanziaria degli studenti italiani. Tuttavia Il diritto e

l'economia nel Les perdono il carattere tecnico per essere studiate come scienze sociali che forniscono, insieme alle altre discipline, strumenti di comprensione della realtà complessa al fine di operare, scegliere e muoversi in maniera consapevole e attiva.

I relatori che sono intervenuti hanno offerto preziosi contributi sulle seguenti tematiche:

- **Cittadinanza globale:** sfide culturali, sociali ed economiche che possono essere portate avanti grazie all'interazione tra discipline affini (antropologia, pedagogia comportamentale, economia). Riflettere sul concetto di identità e cultura che andrebbero in qualche senso "destrutturate" per consentire la necessaria apertura che un cittadino globale deve avere. Dare un senso reale e operativo piuttosto che emergenziale ai concetti di integrazione e inclusione.
- **Operare delle scelte,** ruolo delle discipline socio-economiche: importanza di studiare il comportamento degli attori sociali al fine di prevedere certi effetti e adottare gli interventi più opportuni per orientare le politiche socio-economiche e per non subire passivamente gli effetti negativi delle crisi economiche.
- **Orientamento:** condivisione dei progetti della regione Puglia sull'orientamento (Progetto Before, destinato ai diplomandi; visto il successo del progetto sul territorio, si sta pensando di aprirlo anche ai ragazzi delle scuole medie e di condividerlo a livello nazionale). Difficoltà nella gestione dell'orientamento in questo momento di emergenza: molti appuntamenti cruciali in presenza non sono stati altrettanto efficaci a distanza. Presenza dei ragazzi di Radio Immaginaria, esperimento di coinvolgimento dei ragazzi nell'esperienza radiofonica che offre uno spazio anche alle iniziative di orientamento scolastico.
- **Turismo sostenibile e lettura del territorio:** importanza della conoscenza del vastissimo patrimonio artistico e culturale del nostro territorio. Esperienza del museo diffuso, organizzazione e gestione dei musei come realtà economica. L'arte incontra l'economia e la dimensione sociale. (arco olimpico, il lingotto, esperienze di architettura contemporanea). Progetto "Sleeping Beauty", risvegliare la bellezza dei musei, progetto di cooperazione culturale tra grandi musei e piccoli musei, promozione internazionale della cultura museale italiana. Valorizzazione dei depositi dei musei. Digitalizzazione.
- **Resoconto del questionario dei Les** (Università La Sapienza): professionalità dei docenti les, materiali didattici usati durante l'emergenza Covid-19, ruolo attivo dei docenti nel riallineamento dei materiali didattici alle esigenze emergenziali, pregi e difetti della didattica a distanza.
- **Percezione delle famiglie** del percorso dei LES: (intervento funzionario INVALSI) . Analisi dei dati delle iscrizioni. Dai dati condivisi si evidenzia quanto segue:
 - A) a livello nazionale si registra un trend crescente dei Les nei dieci anni di vita del liceo
 - B) emergono rilevanti differenze tra macroaree territoriali, incremento al Nord decrescita nelle isole e nel Sud
 - C) aumento degli studenti immatricolati in uscita dal LES e iscritti all'area economico-statistica, rimangono stabili nell'area giuridica e socio politica, decrescono gli iscritti nell'area legata all'insegnamento
 - D) si rileva un abbandono scolastico più consistente nelle scienze umane

- **Financial literacy**, internazionalizzazione. ERASMUS Project – KA2: condivisione dell’esperienza di una scuola della rete regione Toscana. Esigenza di contenere il Gap relativo alla Financial Literacy come rilevato dall’OCSE. Importanza dell’alfabetizzazione economico-finanziaria, importanza della peer-education per creare, all’interno dei LES, moduli asincroni da socializzare in contesto scolastico (www.financialedu.net). Olimpiadi dell’economia, festival dell’economia di Trento.
- **Esperienza reti regionali:**
- **Emilia-Romagna:** potenziamento. Recupero orario con inserimento di moduli di scienze (chimica e biologia, un’ora al biennio, due al triennio). Curvatura biomedica al LES.
- **Campania:** divulgazione delle competenze economiche acquisite. Finanza etica e consumo responsabile. Sviluppo di progetti imprenditoriali per il sostegno delle fasce sociali più bisognose. Protocollo con l’associazione Finetica, Onlus (azioni di contrasto all’usura, politiche giovanili sul territorio).
- **-Basilicata :** la dimensione europea del LES (sportelloeuropa.altervista.org)
- **Internazionalizzazione:** il Clil e le l’importanza delle lingue straniere, Team Clil all’interno delle istituzioni scolastiche.

Relativamente alla Rete Les Sicilia, a proposito delle buone pratiche da condividere, nell’ambito delle attività di PCTO per il LES, è stata avviata già da due anni un’importante e proficua collaborazione con l’ISTAT di Palermo, nell’ottica dell’interdisciplinarietà e del legame con il territorio. Le discipline coinvolte sono Diritto ed economia, Scienze Umane e Statistica. I ragazzi hanno realizzato dei lavori molto interessanti individuando sul territorio nazionale i dati statistici relativi al fenomeno della disoccupazione.

I materiali discussi nel corso del seminario saranno al più presto resi disponibili sul sito www.liceoeconomicosociale.it